



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## **PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO**

**Istituzione:** Università degli Studi di Palermo – Centro Orientamento e Tutorato - Dipartimento di Architettura

**Anno scolastico di riferimento:** 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

**Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:**

prof.ssa Stefania Crobe, prof.ssa Vincenza Garofalo, prof.ssa Flavia Schiavo

**Titolo del Programma/Percorso:** Le sfide delle città nell'Agenda 2030. Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città

**Scuole coinvolte:** Triennio dei Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

**Numero Alunni partecipanti:** minimo 15 con 70% di presenze

**N. Ore Orientamento programmate:** 15 ore

**Orario di svolgimento:** da concordare

**Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato:** 70% (11 ore)

**Tipologia di formazione erogata:** in presenza



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**Comuni in cui si svolge:** Palermo

**Finalità generale del Programma/Percorso:**

1. Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
2. Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
3. Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

**Data di avvio del Programma/Percorso:** Febbraio 2024

**Data di fine del Programma/Percorso:** Maggio 2024

**Luogo di svolgimento:** locali delle scuole aderenti

**Contenuto del Percorso:**

COT – 3 ore

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

Dipartimento – 12 ore

Come suggerisce l'Agenda 2030 (Obiettivi 2030: 11 Città e comunità sostenibili, 4 Istruzione di qualità, 17 Partnership per gli obiettivi) per lo sviluppo sostenibile, un cambiamento responsabile della società – in un'ottica di equità e giustizia spaziale – può essere perseguito solo ripensando in maniera ibrida, multidimensionale e multidisciplinare le azioni concrete, attraverso alleanze di scopo tra diversi settori e attori. Un cambiamento che è già in atto e che interessa anche lo studio sulla città e la sua pianificazione, il modo di percepirla e abitarla.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Anche l'urbanistica coglie la sfida e si ripensa diversificando e allargando la "cassetta degli attrezzi", cercando di superare approcci e strumenti di analisi esclusivamente tecnici rispetto alla produzione di territorio, ricorrendo ad altri linguaggi, capaci di mutare il punto di vista sulle cose e sviluppare una partecipazione attiva delle comunità.

Una possibile via da percorrere in questa direzione viene offerta da metodi creativi e visuali, utilizzati come strumenti per conoscere, progettare e rigenerare la città. Offrendo un'esperienza estetica e sensibile dello spazio e del territorio, percorsi e pratiche creative contribuiscono alla decostruzione e re-immaginazione di nuove immagini di città, svelando i nessi e le relazioni reali e possibili tra le cose.

Partendo da queste premesse e guardando ad esperienze di educazione e pianificazione radicale, prende forma "Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città", un progetto educativo e formativo che intende analizzare e sviluppare un rapporto tra conoscenza e produzione dello spazio pubblico e della città, stimolando rapporti generativi tra esperienza sensibile, partecipazione e pianificazione, in un percorso che mira ad attivare processi co-creativi di engagement per una cittadinanza attiva e una città inclusiva.

Attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale (lezioni indoor, workshop indoor e outdoor) e una metodologia didattica ludica, il progetto si sviluppa attraverso le seguenti azioni:

- alfabetizzazione ai linguaggi artistici e visuali utilizzati come metodologia di ricerca nell'ambito degli studi urbani (cinema, performance, Street art, etc). L'esplorazione di casi studio sarà funzionale alla comprensione dell'applicabilità di metodologie visuali come dispositivi conoscitivi e progettuali
- sperimentazione sul campo di metodi visuali (collage, stencil, fotografia, derive urbane, etc) per attivare processi di conoscenza, analisi, interpretazione della città e del territorio
- laboratorio di co-creazione per lo sviluppo di un'idea progettuale di rigenerazione urbana attraverso metodologie creative a partire da un luogo individuato collettivamente

Obiettivi da perseguire:

- promuovere la sperimentazione di percorsi creativi e metodi artistici e visuali per la conoscenza dei contesti innescando forme di comprensione dello spazio;
- promuovere la ricerca di metodi e strategie didattiche da sperimentare sul campo;
- promuovere la produzione di metodologie e strumenti atti a stimolare la progettualità delle giovani generazioni e creare competenze da trasferire in altri contesti;
- attivare percorsi di educazione e formazione interdisciplinari con riferimento alle tematiche dell'arte, dell'urbanistica, dell'educazione alla cittadinanza attiva sviluppando il senso civico attraverso esperienze concrete;
- stimolare nei giovani una partecipazione concreta e più consapevole alla costruzione della città, nella sua accezione fisica e sociale;



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- sensibilizzare verso il recupero di aree urbane in disuso al fine di agevolare un coinvolgimento territoriale dei cittadini e rendere tali spazi luoghi indispensabili di scambio culturale, sociale e civile;
- attivare un processo di co-creazione che parta dall'ascolto dei bisogni e dei desideri dei giovani valorizzando le relazioni, le esperienze, i saperi individuali e collettivi.

“Fare città”, utilizzando metodologie creative e visuali per l'attivazione di inediti processi di conoscenza e produzione dello spazio urbano e sociale intende altresì creare – in linea con il goal 17 dell'Agenda 2030 – una rete collaborativa di scambio e azione tra città, scuola e territorio per innescare processi trasformativi a partire dall'individuazione e dal perseguimento di obiettivi comuni.